

PESCARA: AL VIA CONCORSO ENOGASTRONOMICO 'LU CARRATURE D'ORO'

9 Marzo 2011

PESCARA - La 21^a edizione del concorso enogastronomico regionale "lu carrature d'ore" è stata presentata nella sala blu della Regione Abruzzo a Pescara, alla presenza dell'assessore all'Agricoltura Mauro Febbo.

Il più antico concorso culinario abruzzese prenderà il via venerdì prossimo, 11 marzo, presso l'istituto Alberghiero "De Cecco" di Pescara, per concludersi il 16 marzo con le premiazioni, nella serata di gala che si terrà al ristorante "Il Giardino degli Ulivi" di Rosciano (Pescara). "Questa manifestazione rappresenta un appuntamento fondamentale per la valorizzazione dei prodotti enogastronomici abruzzesi e delle tante professionalità di cui l'Abruzzo va fiero. Lu carrature d'ore - ha spiegato l'assessore Febbo - è un appuntamento che racchiude il senso del nostro programma che mira alla valorizzazione delle eccellenze. Parlare di agricoltura significa parlare di enogastronomia, di cucina e di tradizioni abruzzesi apprezzate nel mondo. In questa ventunesima edizione parteciperanno alcuni cuochi stellati della nostra regione, e questo non farà altro che impreziosire una kermesse che anno dopo anno aumenta sempre di prestigio".

L'assessore Febbo ha anche parlato dell'importanza dell'appuntamento in un momento di crisi economica: "La ristorazione rappresenta da tempo uno dei pilastri fondamentali dell'Abruzzo".

Nonostante la crisi, l'enogastronomia abruzzese continua a crescere e a fare da traino anche al settore turistico. Le eccellenze abruzzesi hanno ormai superato tutti i confini, portando nel mondo il nome dell'Abruzzo".

In un concorso dedicato anche alle scuole, e agli studenti degli istituti alberghieri, non poteva mancare un appello alle nuove generazioni: "E' importante - ha concluso l'assessore all'Agricoltura Mauro Febbo - far riscoprire ai nostri ragazzi la passione per la cucina, e l'amore per le tradizioni. L'auspicio è quello di vedere sempre giovani avvicinarsi all'arte culinaria che resta una delle eccellenze abruzzesi".